



Istituto d'Istruzione Superiore

“CRISTOFARO MENNELLA”

Indirizzi di studio: Trasporti e Logistica certificato ISO 9001:2015
Economico Turistico (anche serale), Manutenzione e Assistenza
Tecnica, Sanità e Assistenza Sociale (anche serale)

Via Michele Mazzella, 113 – 80077 Ischia (Napoli)

Telefono 081.19312019 – www.ismennellaischia.edu.it
NAIS01200B@istruzione.it - NAIS01200B@pec.istruzione.it
Codice fiscale 91005980635 – Codice Meccanografico NAIS01200B



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev. 005

I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"
ISCHIA (NA)
Prot. 0005676 del 15/05/2024
V (Entrata)

Anno scolastico 2023 /2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a – Sez. A - Indirizzo Servizi e Assistenza Sociale - SERALE



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Di Guida



Elenco del CdC della CLASSE 5 A SAS SERALE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
DI COSTANZO ALFONSO	MATEMATICA	<i>Alfonso Costanzo</i>
DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	ITALIANO, STORIA	<i>Patrizia A. Di Meglio</i>
CALVIATI VIRGILIA NIVES	LINGUA TEDESCA	<i>Virgilia Nives</i>
PERRONE FILARDI ROBERTA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	<i>Roberta Perrone Filardi</i>
CASTALDI FELICIA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	<i>Felicia Castaldi</i>
IUCOLANO STEFANO	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<i>Stefano Iucolano</i>
BALDINO ANGELA	RELIGIONE O ATT. ALTERN.	<i>Angela Baldino</i>
IACONO CONCETTA	TECNICHE AMM. ED ECONOMIA SOCIALE	<i>Concetta Iacono</i>
SIANI ANGELO	LINGUA INGLESE	<i>Angelo Siani</i>

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale eterogenea, che comprende al suo interno tradizioni familiari e professionali ben radicate oltre a nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante, l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che, frequentemente, accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli;
- la carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti ai giovani.

La realtà dell'isola consente all'istituto di confrontarsi continuamente con contesti culturali diversi, senza tralasciare i rapporti con i turisti e gli operatori socio-economici che sono disponibili ad accogliere i giovani studenti alle prime esperienze lavorative nei settori-chiave dell'economia locale: i trasporti marittimi, l'accoglienza turistica, la logistica, i complessi termali, i servizi di assistenza e manutenzione tecnica per impianti elettrici, meccanici e termoidraulici, i servizi socio-sanitari per la promozione del benessere. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono l'orientamento/ri-orientamento degli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il rapporto con le famiglie, in genere occupate nei settori socio-economici legati all'offerta formativa dell'Istituto, consente di agire in modo sinergico sull'orientamento degli studenti.

Il nuovo indirizzo per i "Servizi socio-sanitari" consente la formazione di figure idonee alla gestione dell'impresa socio-sanitaria e l'organizzazione di interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone e fasce deboli.

Le numerose richieste da parte di un pubblico di persone adulte che, per diversi motivi non sono riuscite a conseguire un titolo di studio di scuola superiore spendibile sul territorio, ha motivato la scelta di attivare un corso di studio serale per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto: Istituto Tecnico

Trasporti Logistica, Istituto Tecnico Turistico, TSE (Tecnico dei Sistemi Energetici) e Professionale per i Servizi e Assistenza Sociale.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Cristofaro Mennella" è un'importante realtà scolastica dell'Isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 600 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e circa 140 dipendenti, divisi attualmente in tre plessi, siti nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale); uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio); l'altro, di proprietà del Comune di Forio, è in comodato d'uso gratuito (Via Verde a Forio).

L'I.I.S. "Cristofaro Mennella" ha attivato a partire dall'a. s. 2019/2020 il Corso d'Istruzione per adulti, Indirizzo socio-sanitario, nell'ambito del secondo livello didattico; l'ultimo anno, che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno, è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2020/2021. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Gli studenti hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 75% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012 e basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. La normativa prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale patto è definito dalla Commissione del patto formativo, costituita nel quadro di un accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello. L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso. Inoltre il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede anche la possibilità della FAD (fruizione a distanza) da parte dello studente di una parte del periodo didattico, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo richiesto all'atto dell'iscrizione.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto Mennella è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

A conclusione del percorso abbreviato, il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" consegue risultati di apprendimento analoghi a quelli di un diplomato del corso mattutino e il diploma ottenuto ha identico valore legale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

2.2 Obiettivi cognitivi ed operativi comuni

a) Obiettivi educativi comuni:

- saper organizzare il proprio lavoro;
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi e utilizzare gli specifici linguaggi nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, tecnologici;
- essere soggetti attivi in grado di agire autonomamente, ma anche di relazionare, partecipare e cooperare per lo sviluppo di una professionalità aperta e dinamica;
- comprendere, rapportarsi ed interagire nell'ambiente dove si vive, nel rispetto di sé, degli altri, del luogo e delle regole;
- organizzare la propria vita utilizzando conoscenze ed esperienze fatte;
- rispettare la persona umana, adottando abitudini, mentalità e comportamenti corretti e socialmente approvati;
- formare ed acquisire una mentalità critica;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi, individuando priorità, vincoli e strategie

b) Obiettivi cognitivi comuni:

- consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico- comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare

le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico- comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli indirizzi professionali, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
DI COSTANZO ALFONSO	Docente	MATEMATICA
DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	Docente	ITALIANO, STORIA
CALVIATI VIRGILIA NIVES	Docente	LINGUA TEDESCA
PERRONE FILARDI ROBERTA	Docente	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
CASTALDI FELICIA	Docente	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
IUCOLANO STEFANO	Docente	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
BALDINO ANGELA	Docente	RELIGIONE O ATT. ALTERN.
IACONO CONCETTA	Docente	TECNICHE AMM. ED ECONOMIA SOCIALE

SIANI ANGELO	Docente	LINGUA INGLESE
--------------	---------	----------------

Firma Dirigente Scolastico

.....

3.2 Continuità docenti

Disciplina/e	Docente	II PERIODO	III PERIODO (V anno)
MATEMATICA	DI COSTANZO ALFONSO	NO	SI
ITALIANO, STORIA	DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	NO	SI
LINGUA TEDESCA	CALVIATI VIRGILIA NIVES	NO	SI
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	PERRONE FILARDI ROBERTA	NO	SI
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	CASTALDI FELICIA	NO	SI
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	IUCOLANO STEFANO	NO	SI
RELIGIONE O ATT. ALTERN.	BALDINO ANGELA	NO	SI
TECNICHE AMM. ED ECONOMIA SOCIALE	IACONO CONCETTA	NO	SI
LINGUA INGLESE	SIANI ANGELO	NO	SI

Quadro orario

Il monte ore complessivo del Percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto (sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (per non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore 50% del monte ore complessivo.

1) Asse	2) Monte ore complessivo	3) Ore di accoglienza e orientamento	4) Monte ore diminuito delle ore di accoglienza	5) Ore di riconoscimento crediti	6) Monte ore del PSP
Asse dei linguaggi	99 Lingua e letteratura italiana	9	90	0	90
	66 Lingua inglese	6	60	0	60
	66 Lingua Tedesca	6	60	0	60
Asse storico-sociale-economico	66 Storia	6	60	0	60
	66 Diritto e legislazione sociosanitaria	6	60	0	60
Asse matematico	99 Matematica	9	90	0	90
Asse scientifico tecnologico Professionale	33 Religione Cattolica o attività alternative	3	30	0	30
	99 Psicologia generale ed applicata	9	90	0	90
	66	6	60	0	60

	Tecnica amministrativa ed economia sociale				
	99				
	Igiene e cultura medico-sanitaria	9	90	0	90
Totale	759	69	690	0	690

3.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da 9 studenti, 8 femmine e 1 maschio, di cui solo 7 effettivamente frequentanti. Beneduce Anna e Di Maio Lavinia, pur avendo superato la prova di ammissione ed avendo partecipato ai primi incontri, non hanno potuto frequentare per gravi motivi personali e lavorativi.

ELENCO DEGLI STUDENTI

omissis

Il profilo della classe è eterogeneo, sia per la personalità di ciascun allievo, sia per l'atteggiamento mostrato di fronte alla comunità scolastica, intesa come corpo docente, compagni di classe, personale operante all'interno dell'istituto. La classe è costituita da persone adulte con percorsi formativi diversi ed esperienze di lavoro pregresse differenti. Tutti gli studenti posseggono un diploma di scuola superiore in rami differenti da quello in oggetto.

Esperienze personali, di studio e di lavoro uniche ed originali e l'incontro tra tante personalità diverse, hanno permesso l'instaurarsi nella classe di un clima relazionale altamente positivo e disteso, che ha prodotto la condivisione di un percorso formativo all'insegna della ricchezza e della pluralità di significati. L'entusiasmo e la capacità di condivisione e di solidarietà, hanno caratterizzato per tutto l'anno scolastico l'atteggiamento di questa classe, che soprattutto si è distinta per aver creato dei legami di forte amicizia tra tutti gli studenti e rapporti di grande stima e vicinanza con tutti i docenti, il che ha avuto senza dubbio una ricaduta positiva sul rendimento scolastico. La molteplicità di profili umani e culturali si è rivelata positiva, non solo per il gruppo classe, ma anche per i docenti stessi, sia quelli che erano alla loro prima esperienza di lavoro in un Corso Serale con studenti adulti, sia coloro che già avevano lavorato al Serale negli anni scorsi. Alcuni studenti hanno intrapreso questa nuova strada con un certo timore, ma estremamente motivati, trovando in questo nuovo cammino un'ottima opportunità per poter intraprendere una nuova carriera lavorativa e personale.

La maggior parte degli studenti ha ripreso lo studio dopo molti anni di interruzione e, pertanto, come è stato possibile accertare da parte dei docenti in sede di colloquio di ammissione, vi è da una parte una forte volontà di concludere un nuovo percorso, che potrà dare loro maggiori opportunità lavorative e una sufficiente preparazione su temi che sono per molti studenti da tempo già noti; d'altra parte in alcuni casi vi sono stati concetti da riprendere e alcune lacune da colmare.

Le condizioni personali legate all'ambito lavorativo e alla sfera familiare comportano, poi, nella maggior parte dei casi, un grande sforzo da parte degli studenti e, a volte, delle difficoltà nel seguire le lezioni e soprattutto nello studio in autonomia, quale approfondimento per le lezioni svolte. Un

piccolo gruppo di studenti, vuoi per motivi di lavoro, vuoi per difficoltà familiari, vuoi per motivi di salute, ha avuto una frequenza talvolta discontinua.

Nel complesso la classe ha partecipato con assiduità ed interesse alle lezioni, riuscendo a gestire, con non poche difficoltà, un percorso di studi impegnativo che ha dovuto convivere con obblighi di lavoro, necessità familiari e personali. Pertanto il giudizio sulla classe da parte di tutto il corpo docente risulta estremamente positivo.

Le lezioni si sono svolte tutte in presenza. Il comportamento, l'atteggiamento e la responsabilità della classe sono stati esemplari. Per coloro che, per motivi personali, non hanno potuto seguire con assiduità le lezioni in presenza, sono state previste delle ore in modalità asincrona (FAD) nella percentuale del 20% sul monte ore complessivo e, per ciascuna disciplina, sono state svolte prove scritte - in base agli argomenti individuati nel corso dell'anno scolastico - per verificare l'avvenuta acquisizione dei contenuti proposti. Durante l'anno i docenti hanno accertato, con osservazioni sistematiche, effettuate durante lo svolgimento delle attività curriculari, che la classe si dimostra partecipe all'attività didattica, con impegno e attenzione costanti. Le conoscenze pregresse, le abilità e le competenze non sono complete per tutti, ma buona parte della classe presenta una buona produzione applicativa ed operativa. Tutti i docenti concordano nel constatare che gli studenti si sono impegnati con costanza in modo proficuo. Inoltre essi hanno sempre rispettato le consegne, dimostrando una buona capacità organizzativa. Il clima generale è stato positivo e favorevole all'apprendimento.

Sotto il profilo cognitivo si può affermare quanto segue: dal monitoraggio degli esami d'idoneità e dagli esiti delle verifiche del primo e secondo quadrimestre, la maggior parte degli alunni comprende con sufficiente chiarezza il significato di un messaggio orale e/o scritto e riesce a contestualizzare le tematiche affrontate, esponendole con accuratezza e sicurezza, sebbene talvolta non venga adoperata una terminologia specifica.

Una forte motivazione intrinseca nella maggior parte degli allievi, che facilita un apprendimento significativo, ha permesso ad alcuni studenti di ottenere buone conoscenze e competenze in tutte le discipline; per gli altri, permangono incertezze, soprattutto nell'area logico-matematica e nelle lingue straniere, discipline affrontate per la prima volta o riprese dopo averne interrotto per diversi anni lo studio.

Vi è infine una parte della classe che possiede competenze espressive e capacità di analisi e sintesi più che buone in tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati verso la cura e il perfezionamento di un metodo di lavoro produttivo, ordinato ed efficace, in modo da favorire l'autonomia operativa e da potenziare le abilità logiche e la capacità di comprensione e di comunicazione; a tal fine si è data ampia importanza alle attività di gruppo, di laboratorio e integrative per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione e stimolare l'attenzione, l'interesse e l'inserimento costruttivo nel gruppo classe. In estrema sintesi, tutti i docenti concordano nel constatare che gli studenti mostrano un impegno costante, proficuo ed adeguato.

In sintesi, sul piano delle abilità/ competenze, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere:

- una buona conoscenza dei moduli programmati;
- una buona capacità di analisi della struttura e degli elementi caratterizzanti di un testo;
- una buona capacità di analisi di una varietà di tipologie testuali, letterarie e non;
- una buona capacità di formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; (riescono a operare sintesi, parafrasi, analisi);
- una buona capacità di utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni fornendo un contributo personale;
- una buona capacità di correlare informazioni multidisciplinari;
- una buona capacità di elaborare in autonomia le informazioni apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- una buona capacità di cogliere l'idea centrale di un argomento, esponendolo poi in lingua straniera;
- una buona capacità di utilizzare il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.

- il resto della classe si è attestata su un livello nel complesso sufficiente e più che sufficiente e pertanto:
- comprende il senso globale del messaggio ricevuto e decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera adeguata;
- comprende i testi cogliendo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi essenzialmente corretti;
- comprende il senso globale dei messaggi ricevuti.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di dare agli studenti messaggi univoci e condivisi.

Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta, si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare incertezze pregresse e consolidare la preparazione degli studenti. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (BES).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate dal CdC, previste dal PTOF d'Istituto, al fine di perseguire gli obiettivi, sono state varie: lezione frontale e soprattutto quella interattiva/partecipativa, che ha coinvolto lo studente come soggetto attivo; esercitazioni da svolgere in classe e a casa; letture commentate di documenti, analisi di testi, analisi dei casi. Nella trattazione degli argomenti sono stati utilizzati: libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi, film, computer, lim, siti web, piattaforme on-line.

Inoltre è stato previsto:

- Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati, nonché per inviare avvisi individuali e alla classe.
- Ricevimento, invio, correzione di esercizi, di prove di verifica in itinere e sommative attraverso la piattaforma, per via telematica, oppure Whatsapp ed altri strumenti laddove si siano verificati problemi tecnici non superabili o dovuti a comprovate difficoltà personali dell'alunno.
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point, documenti per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona).
- Le attività laboratoriali sono state svolte proponendo agli allievi: esercizi, video con simulazioni, relazioni.

- piattaforme con contenuti didattici gratuiti.
- Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel percorso formativo dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari per gli adulti non sono state previste attività CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Non sono stati effettuati percorsi PCTO.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Non sono stati predisposti appositi ambienti di apprendimento suddivisi per strumenti, mezzi, spazi e tempi, ma ci si è avvalsi di risorse didattiche tradizionali integrate con l'uso di strumenti didattici innovativi quali LIM, Tablet, etc.

Mezzi, strumenti e sussidi	Pubblicazioni Tecniche Mappe concettuali Power point Libri di testo Materiale selezionato dal docente Podcast Internet Dizionari
Spazi	Aule Spazi esterni
Tempi del percorso formativo	Suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri: <ul style="list-style-type: none"> ▪ primo quadrimestre settembre – gennaio ▪ secondo quadrimestre gennaio - giugno

5.5 Attività svolte in FAD

Il Consiglio, dopo aver preso atto della normativa e degli avvisi scolastici che stabiliscono le modalità e lo svolgimento delle ore in formazione a distanza, in cui si ribadisce che *“relativamente alla percentuale delle assenze ammissibili ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, un anno scolastico può essere considerato valido se gli studenti e le studentesse dei corsi serali avranno frequentato il 75% del monte ore previsto per ciascun anno di corso”* e che *“l'obbligo di frequenza può essere assolto anche svolgendo in modalità F.A.D. per il 20% delle monte ore complessivo previsto”*, ha deliberato per ciascuna disciplina le attività che saranno svolte in tale modalità.

I relativi moduli di apprendimento realizzati, sono stati validati dai docenti della disciplina con una verifica scritta calendarizzata nel secondo quadrimestre.

Si riportano di seguito il Quadro-orario di ciascun corso serale attivato c/o l'istituto e la programmazione del monte ore di FAD previsto:

Disciplina	Monte ore del PSP*	Monte ore FAD	Programmazione delle attività
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	90	18	<i>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica Veglia; Soldati</i>
<i>Lingua inglese</i>	60	12	<i>The elderly Ageing Parkinson's disease Alzheimer's disease</i>
<i>Lingua Tedesca</i>	60	12	<i>Alzheimer-Demenz Parkinson syndrom</i>
<i>Storia</i>	60	12	<i>La guerra di Spagna e lo Stalinismo</i>
<i>Diritto e legislazione sociosanitaria</i>	60	12	<i>Il nuovo regolamento dell'Unione europea sulla privacy e la normativa antecedente il trattamento dei dati personali in ambito sanitario e i diritti a tutela dell'interessato</i>
<i>Matematica</i>	90	18	<i>Funzioni pari e funzioni dispari Il teorema di Rolle Il teorema di Lagrange</i>
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	30	6	<i>Social: un approccio responsabile: il Manifesto della Comunicazione non ostile Multiculturalità alla luce dell'Enciclica "Fratelli tutti": la fraternità e l'amicizia sociale come le vie indicate per costruire un mondo migliore.</i>
<i>Psicologia generale ed applicata</i>	90	18	<i>Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro</i>

<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	60	12	<i>La contabilità del personale</i>
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	90	18	<i>Malattie genetiche e dello sviluppo</i> <i>Casi clinici relativi</i> <i>Anziano fragile</i>
TOTALE	690	138	

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Non sono state effettuate attività e progetti.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono state organizzate attività di recupero in quanto gli unici studenti ad aver riportato una valutazione insufficiente sono quelli che non hanno partecipato attivamente ai corsi ovvero Beneduce Anna e Di Maio Lavinia.

In ogni caso, durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero anno scolastico con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo.

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è obbligatorio dall'a.s. 2020/21, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», il DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

UDA	<i>Curricolo verticale Educazione civica Classe 5 SAS SERALE</i>
Elementi identificativi dei destinatari dell'UDA	Indirizzo di studio: Servizi Socio Sanitari
TITOLO UDA	<ul style="list-style-type: none"> - Primo quadrimestre: “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015”, “Il regno di Nettuno” - Secondo quadrimestre: “Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy”
COMPETENZE PER DISCIPLINA (vedi curriculum)	<p>Primo quadrimestre Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Storia - Lingua straniera - Diritto - Religione - Materie di indirizzo <p>Competenza riferita al Pecup:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 2. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare attraverso la conoscenza degli obiettivi dell’Agenda 2030 comportamenti corretti da tenere nella vita sociale - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare il concetto di “sviluppo sostenibile”; - Riflettere sull’evoluzione delle forme di comunicazione con l’avvento della tecnologia digitale <p>Diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; - Comprendere il significato di identità digitale; - Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare attraverso la figura di un personaggio noto la cittadinanza attiva <p>Religione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà; - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri <p>Psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e discutere dei risvolti psicologici <p>Docenti area di indirizzo (Metodologie operative, Igiene):</p>

	- Comprendere la necessità di lavorare rispettando le normative sulla sicurezza in modo da salvaguardare la salute privata e pubblica e promuovere il benessere del lavoratore
MONTE ORE COMPLESSIVO	n. 33 ore (Primo quadrimestre: 23; Secondo quadrimestre:10) di cui: - Fasi preliminari (1-2-3): 3 ore - Sviluppo dell'UDA (fase 4-5): 29 ore - Presentazione del lavoro (fase 6): 1 ora
INSEGNAMENTI COINVOLTI E SAPERI ESSENZIALI	discipline coinvolte e i saperi essenziali Italiano (n. 7 ore): - I "17 obiettivi" di sviluppo sostenibile (concetti essenziali) - La comunicazione in ambiente digitale (problematiche fondamentali) Storia (n. 3 ore): - Il concetto di sviluppo sostenibile. - Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o C sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030 (eventi essenziali); - L'evoluzione della comunicazione (caratteristiche essenziali) Diritto (n. 9 ore): - Lo sviluppo sostenibile energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili - Identità digitale e validità giuridica dei documenti informatici (PEC, EMAIL, SPID); - Sicurezza nell'uso della rete Lingua inglese (n. 2 ore): - The figure of Greta Thunberg Lingua tedesca (n. 2 ore): - Die Persönlichkeit von Greta Thunberg Religione (n. 2 ore): Due tematiche dell'Agenda 2030: - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo - Ridurre l'ineguaglianza fra le nazioni; - La dignità umana Psicologia (n. 4): - Il disagio. Aspetti psicologici Igiene e cultura medico-sanitaria (n. 4): - Cenni generali sulle principali regole relative alla sicurezza e all'igiene sul luogo di lavoro

COMPETENZE TRASVERSALI VALUTATE

Capacità di relazioni
Capacità decisionali
Capacità di comunicazione
Capacità di organizzare il proprio lavoro
Capacità di gestione del tempo
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
Attitudini al lavoro di gruppo

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Non sono state svolte altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)

Il C.d.c., nell'ambito delle attività previste per favorire l'approccio multidisciplinare, ha proposto dei percorsi interdisciplinari (macro-percorsi) per lo sviluppo dei concetti-chiave in ogni materia, che sono stati trattati durante tutto l'anno scolastico ed hanno coinvolto diverse discipline. Le macro-aree sono:

- **Analisi dei bisogni**

Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia

- **Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari**

Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia – Diritto – Matematica

- **L'anziano fragile**

Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia – Diritto – Italiano

- **Progetto di intervento rivolto a minori, disabili, anziani**

Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia

- **Patologie di maggiore rilevanza sociale**

Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia – Diritto – Tecnica Amministrativa – Italiano

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

È stato svolto il Corso del Primo soccorso nell'ambito del progetto "Maresicuro" a cui ha partecipato un nutrito gruppo di studenti della classe.

6.6 Prove INVALSI

Anche per i corsi dell'Istruzione degli Adulti sono state svolte le prove INVALSI, secondo quanto disposto dal punto b) comma 2 art.13 del D:L. 62/2017. Previo svolgimento delle simulazioni, le prove ministeriali sono state svolte nel mese di aprile, secondo il calendario redatto dalla DS, a cui hanno partecipato tutti gli studenti.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Materia: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- comprendere e saper definire con sufficiente chiarezza concetti quali: colonialismo, nazionalismo, imperialismo, razzismo, positivismo, decadentismo;
- essere in grado di analizzare nelle sue caratteristiche distintive un testo letterario;
- comprendere e saper definire i concetti di avanguardia, standardizzazione, razionalizzazione;

- comprendere le basi ideologiche su cui si fonda l'esaltazione della tecnologia e della modernità vs la tradizione e il culto del passato;
- saper distinguere la diversa organizzazione narrativa del romanzo moderno rispetto a quello tradizionale.
- comprendere le differenze tra la grande tradizione ottocentesca ed il romanzo contemporaneo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1 La letteratura italiana alla fine del XIX secolo: salute e malattia alla fine dell'800, tra naturalismo, verismo e decadentismo

- Introduzione storica e definizione generale dei concetti: realismo, naturalismo, verismo, positivismo.
- G. Verga
- Lettura ed analisi di: *La lupa, Rosso Malpelo, La roba*. Introduzione a *I Malavoglia: la fiumana del progresso*;
- La poesia e narrativa decadente, estremo frutto del simbolismo.
- D'annunzio
- Lettura ed analisi di: *La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo*; incipit de *Il piacere*
- Pascoli
- Lettura ed analisi di: *Arano; Temporale; Il gelsomino notturno; La digitale purpurea. La grande proletaria s'è mossa*.

MODULO N. 2 L'influsso della psicoanalisi e delle nuove teorie scientifiche sulla letteratura italiana ed europea tra il XIX e XX secolo.

- Percorso multidisciplinare: salute e malattia nel primo Novecento: la rivoluzione della psicoanalisi
- L'irrazionalismo
- Freud
- Le avanguardie storiche: il concetto d'avanguardia
- Il futurismo
- Lettura ed analisi di: *Manifesto del futurismo*, del 1909; *Manifesto della letteratura futurista*, del 1912
- Giuseppe Ungaretti
- Lettura ed analisi di: *Soldati*,
- Luigi Pirandello
- Lettura ed analisi di: incipit di *Il fu Mattia Pascal*; incipit di *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.
- Italo Svevo.
- Lettura ed analisi di: incipit di *Senilità; L'ultima sigaretta; La morte del padre (brani tratti da La coscienza di Zeno)*

MODULO N. 3. IL SECONDO DOPOGUERRA: risanare le ferite della società dopo il trauma del secondo conflitto mondiale

- Primo Levi
- Lettura ed analisi di: *Se questo è un uomo; Zolfo*; incipit di *La chiave a stella*
- Umberto Saba
- Lettura e analisi di: *La capra*
- Giuseppe Berto
- Lettura e analisi dell'incipit de *Il male oscuro*
- Mario Tobino

- Lettura e analisi della prefazione dell'autore a *Le libere donne di Magliana*

ABILITA':

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni

METODOLOGIE:

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sulla base dei colloqui orali e delle prove scritte - modulo - prova strutturata e semi-strutturata; relazione; comprensione del testo; saggio breve ed elaborazioni grafiche (mappe concettuali) –

somministrate in itinere e a fine di ogni modulo, la valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- mappe concettuali
- contenuti multimediali

Materia: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche agli specifici campi professionali di riferimento.
- 2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 3 Conoscere le cause esogene ed endogene che condussero alla grande guerra; comprendere l'intreccio di fattori culturali con gli interessi di carattere economico-politico che determinarono la Prima guerra mondiale.
- 4 Capire le cause principali che portarono alla II guerra mondiale. Saper operare correlazioni tra i vari sistemi totalitari, dopo averne compreso gli aspetti caratterizzanti. 5. Comprendere il rapporto tra fenomeni sociali, politici ed economici.
- 5 Comprendere il nesso tra idee politiche e gli esiti concreti delle ideologie diffuse in Europa che danno luogo alla II guerra mondiale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO N. 1

La Belle Époque e l'Italia nell'età giolittiana

La stagione della *Belle Époque*

La II rivoluzione industriale

L'Italia giolittiana

MODULO N. 2

La Grande Guerra e le sue conseguenze.

La Rivoluzione Russa

Le cause della guerra nel contesto europeo

I primi anni di guerra.

Il 1917, anno cruciale

La fine della guerra e i trattati di pace

La rivoluzione di febbraio in Russia

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello stato sovietico

MODULO N. 3

Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

I fragili equilibri del dopoguerra

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

Il regime fascista di Mussolini

La dittatura di Hitler

MODULO N. 4

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi effetti

Il riarmo della Germania

Asse Roma-Berlino-Tokio

Un immane conflitto

Lo scenario mondiale

La caduta di Mussolini e la guerra civile in Italia

La Resistenza

L'Olocausto

MODULO N. 5

(svolto in modo sintetico)

L'Italia dal 1945 a oggi

Il mondo diviso in due blocchi

Gli anni della guerra fredda

Il lento cammino della distensione

Gli inizi dell'Europa unita

ABILITA':

Analizzare problematiche significative del periodo considerato

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Individuare i caratteri essenziali della politica giolittiana

Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità

Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Comprendere il concetto di nazione

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

METODOLOGIE:

lezione frontale

gruppi di lavoro

processi individualizzati

attività di recupero

sostegno e integrazione

studio autonomo:

- sul libro di testo;

- su tracce o dispense fornite dal docente;
- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

debriefing

esercitazioni

dialogo formativo

problem solving

project work

e-learning

brain – storming

percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sulla base dei colloqui orali in itinere e a fine modulo la valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- mappe concettuali
- contenuti multimediali

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza;
- Documentare le attività relative a situazioni professionali;
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di economia sociale

Principali teorie dell'economia sociale

Redditività e solidarietà nell'economia sociale

Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale

Vision e mission aziendali

Responsabilità sociale dell'impresa

Enti del terzo settore

La protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico;

L'assistenza;

La sanità;

La previdenza pubblica ed integrativa;

Le assicurazioni sociali; i rapporti con l'INPS e l'INAIL;

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il mercato del lavoro;

Il lavoro subordinato;

Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali;

Le tipologie di retribuzione; Gli elementi della retribuzione;

Le ritenute sociali e fiscali;

Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

Il Sistema Sanitario Nazionale;

Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario;

Il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario;

I modelli organizzativi aziendali;

L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie;

La gestione delle aziende socio-sanitarie;

La valutazione e il monitoraggio della gestione

ABILITA':

Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale

Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale

Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore

Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa

Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore

Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale

Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale

Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale da formulare

Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza

Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale

Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali

Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro

Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali

Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro; Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane; Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato;

Indicare gli obblighi contabili relativi al personale;

Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario; Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN; Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità;

Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie; Applicare gli strumenti che consentono di valutare l'andamento della gestione delle aziende socio-sanitarie; Risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio.

METODOLOGIE:

gruppi di lavoro

processi individualizzati

attività di recupero

sostegno e integrazione

studio autonomo:

- sul libro di testo;
- su tracce o dispense fornite dal docente;
- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

debriefing

esercitazioni

dialogo formativo

- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle verifiche orali e scritte è correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dai Dipartimento, dal Collegio docenti, dal P.T.O.F.; per le prove strutturate o semi-strutturate sono state elaborate apposite griglie.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- ✓ Mappe concettuali
- ✓ Dispense fornite su Classroom
- ✓ Libro di testo
- ✓ PowerPoint caricati su Classroom

Materia: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio scientifico-matematico;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare indicatori statistici per descrivere un fenomeno, in maniera sintetica;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

- Equazioni di primo grado intere e fratte;
- Equazioni di secondo grado intere e fratte;
- Disequazioni di primo grado intere e fratte;
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- Funzioni e loro generalità: principali proprie, classificazione, dominio, simmetria, intersezione con gli assi, positività (segno di una funzione);
- Concetto grafico di limite;
- Concetto grafico di asintoto: verticale, orizzontale, obliquo;
- Concetto grafico di derivata;
- Rappresentazione grafica (approssimata) di una funzione polinomiale intera, fratta;
- Statistica: introduzione, distribuzione di frequenze, rappresentazioni grafiche, indici di posizione, variabilità;
- Conoscenze minime sul calcolo delle probabilità;

ABILITA'

- Saper riconoscere e classificare funzioni;
- Saper determinare il dominio di una funzione;
- Saper determinare la simmetria di una funzione;
- Saper studiare il segno di una funzione;
- Saper individuare l'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;
- Saper studiare, rappresentare e interpretare il grafico di una funzione;
- Sapere le fasi di un'indagine statistica, le tecniche di elaborazione dei dati, le principali rappresentazioni grafiche, sintetizzare i dati rilevati;
- Saper definire un evento possibile, certo, impossibile, contrario;

METODOLOGIE

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo:
 - sul libro di testo;

- su tracce o dispense fornite dal docente;
- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

debriefing

esercitazioni

dialogo formativo

problem solving

project work

e-learning

brain – storming

percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione del singolo alunno, oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto dei seguenti punti:

- partecipazione attiva alla lezione;
- costanza impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne;
- progressi compiuti in base al livello di partenza;
- continuità e assiduità nella presenza e interesse;
- autoconsapevolezza ed autonomia e qualità dell'interazione;
-

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Dispense, libro di testo “Colori della Matematica-Edizione verde-Volume 4 Ed. Petrini;
- pc piattaforma G-Suite (Gmail, Google Drive);
- Google Calendar e Google Documenti, GeoGebra online, materiale preparato dal docente in PDF, video e link.

Materia: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Comprendere idee principali, in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1

Eating disorders

Modulo 2

A Developmental disorder: Autism

Modulo 3

Adolescents: Addictions

Modulo 4

The Elderly

ABILITA':

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Comprendere idee principali, in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIE:

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli esiti delle **misurazioni in itinere** e delle **prove di fine modulo** concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso.

Gli esiti delle **prove di fine modulo** concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La **valutazione di ciascun modulo** è data dalla somma dei due valori ottenuti. La valutazione

dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina.

La valutazione delle verifiche orali e scritte inoltre sarà correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che terranno conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; per le prove strutturate o semistrutturate saranno elaborate apposite griglie, per le prove scritte verranno utilizzate griglie di valutazione comuni (vedi allegato PTOF).

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: A world of care english for the social sector

Lim e visione di video su youtube

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Orientarsi all'interno delle reti formali (strutture e dei servizi socio sanitari) ed informali del lavoro socio sanitario.
- Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari alle diverse tipologie di utenti.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato non autosufficiente parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Individuare gli interventi specifici da attuare. Stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Riconoscere l'importanza delle scale di valutazione.
- Utilizzare test e questionari per la rilevazione delle principali difficoltà dei soggetti affetti da demenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario.
- Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità

- I bisogni dell'uomo. La piramide dei bisogni di Maslow.
- L'analisi dei bisogni socio-sanitari.
- La domanda dei servizi per la cura e l'assistenza.
- Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari.
- Il concetto di qualità della vita.

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.

- Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Piano sanitario nazionale, Welfare State.
- I Piani di zona.
- I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
- Le ASL e gli ambiti funzionali assistenziali.
- L'assistenza socio-sanitaria e il percorso assistenziale integrato. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
- Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento.
- L'assistenza materno-infantile. Il Consultorio socio-familiare. Il Consultorio pediatrico.
- Il segretariato sociale.
- L'assistenza domiciliare di base, programmata, integrata (ADI).
- L'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze patologiche, nella fase terminale.
- Il Dipartimento di Salute Mentale e la rete dei Servizi. I Servizi per le Tossicodipendenze.
- L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale. I Centri Diurni. I Centri diurni a carattere specialistico per figure fragili.
- L'assistenza socio-sanitaria residenziale. Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).
- L'organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale. La legge quadro 328/2000 e il sistema integrato dei servizi.
- I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LivEAS).
- Il Segretariato Sociale.
- I diversi tipi di Residenze Assistenziali (casa famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, case albergo, case protette).

- Il concetto di rete e il lavoro sociale di rete. La legge quadro n.328 /2000 e la continuità assistenziale.
- Il processo di aiuto nel servizio socio-sanitario.

Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

- La presa in carico di un soggetto disabile.
- I progetti d'intervento individualizzati, le scale e gli indici di valutazione.
- Le scale di valutazione funzionale ADL e IADL. La scala di Barthel. Il Mini Mental State Examination (MMSE). L'indice GEFI.
- La valutazione multidimensionale dell'anziano e l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).
- La progettazione dell'educazione alla salute.

Disabilità e Piano di intervento individualizzato sui minori

- Definizione e classificazione delle disabilità.
 - Malattie genetiche e disabilità.
 - Sindrome di Down. Emofilia. Fibrosi cistica. Galattosemia. Talassemie. Ipotiroidismo congenito. Epilessie. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.
- Paralisi cerebrali infantili (PCI).
- Il disagio psichico.
- Nevrosi infantili. Enuresi ed Encopresi.
- Psicosi. Lo spettro autistico. La schizofrenia.

Invecchiamento e senescenza.

- Modificazioni anatomiche e funzionali correlate all'invecchiamento.
- Gerontologia e teorie sull'invecchiamento.
- L'invecchiamento fisiologico e patologico.
- Il fenomeno della "transizione epidemiologica".
- L'anziano fragile.

- Supporti alla senescenza. Il mantenimento delle capacità residue negli anziani affetti da demenza senile.
- Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Ruolo del caregiver in ambito familiare.
- Servizi di Telemedicina.
- Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito.
- Cure palliative e accompagnamento al fine vita.

La salute al centro dell'igiene

- La promozione della salute in un mondo che cambia.
- L'educazione alla salute.
- Principi e livelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Screening neonatali.
- Screening oncologici.
- Fotografia dello stato di salute in Italia. La piramide dell'età.
- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e dei bisogni dell'utenza (ISTAT).
- La salute nell'infanzia e nell'adolescenza.
- La medicina preventiva dell'età evolutiva.
- La neuropsichiatria infantile.

Patologie di maggiore rilevanza sociale

- L'aterosclerosi.
- Le cardiopatie.
- Le malattie cerebrovascolari.
- Il diabete.
- Le sindromi neurodegenerative: demenze, in particolare la demenza di Alzheimer, e il morbo di Parkinson.

- I tumori.

Percorsi riabilitativi

- La riabilitazione. Obiettivi del trattamento riabilitativo.
- Progetti di intervento riabilitativo rivolti a minori con disabilità.
- La riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson.
- La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza di Alzheimer. ROT formale ed informale.

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi

- Il diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
- L'Operatore Socio-Sanitario (OSS).
- Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria, dell'area educativa, dell'area psicoterapeutica e dell'area sociale.
- La Deontologia professionale.

ABILITA':

- Rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento.
- Analizzare, raccogliere e confrontare dati.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e identificare le metodologie di lavoro per la rilevazione delle informazioni.
- Utilizzare scale di valutazione per individuare lo stato generale del paziente.
- Individuare gli interventi specifici da attuare e stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, riconoscendo l'importanza delle scale di valutazione.
- Utilizzare la terminologia specifica della materia riconoscendo i ruoli delle figure professionali sanitarie e del sociale
- Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.

METODOLOGIE:

- gruppi di lavoro

- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo
- lezione dialogata
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte semistrutturate in itinere e a fine modulo.

Compiti di realtà. Casi clinici. Progetti di intervento interdisciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: “Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria” B (Riccardo Tortora, Clitt)
- LIM
- Powerpoint
- Google Drive
- Elaborati forniti dal docente

Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.

Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-

sanitario

Utilizzare le competenze apprese per l'esercizio della professione socio-sanitaria e dell'agire umano di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato

Realizzare azioni a sostegno dei minori e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcol dipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il profilo professionale dell'operatore socio sanitario: il lavoro in ambito socio-sanitario, gli strumenti e le abilità

La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari

Le professioni di aiuto

Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario e il mediatore interlinguistico e interculturale.

I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari

I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione

Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci

La relazione di aiuto

Le abilità del *counseling*

La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

Intervento rivolto a famiglie e minori

Il maltrattamento minorile e le sue diverse forme

Il maltrattamento psicologico in famiglia

Le conseguenze del maltrattamento minorile a livello psicologico e sociale

Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze

L'alienazione parentale

L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento

Il gioco nei bambini maltrattati

Il disegno nei bambini maltrattati

I servizi per famiglie e minori: socioeducativi, ricreativi e per il tempo libero; a sostegno della genitorialità; residenziali per minori in situazione di disagio.

Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

Intervento sugli anziani

Gli anziani della società

Le demenze senili: le diverse tipologie di demenza, i sintomi che le contraddistinguono e le loro conseguenze psicologiche

La demenza di Alzheimer e le demenze vascolari

Il morbo di Parkinson e le sue manifestazioni

Caratteristiche e strategie della ROT formale e della ROT informale

Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza

Fasi e strategie del metodo comportamentale

Caratteristiche e attività della terapia occupazionale

L'intervento sugli anziani: i servizi domiciliari, residenziali semiresidenziali; l'hospice; il rapporto fra i servizi e i familiari degli anziani.

Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani

Un piano di intervento individualizzato per gli anziani

Intervento sui diversamente abili.

I concetti di "abilità", "menomazione", "disabilità" e "handicap"

La differenza tra inserimento, integrazione e inclusione

Le cause della disabilità, le diverse tipologie di disabilità

Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi

I comportamenti problema e le reazioni che suscitano

I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici e il decorso

L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi

Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD

I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili

La sindrome di Down

I servizi e gli interventi sociali per soggetti diversamente abili

Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

Le dipendenze

Le diverse tipologie di dipendenza

La dipendenza dalla droga

La classificazione delle droghe

Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze

Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi familiari

La dipendenza dall'alcol

Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol

I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze

I gruppi di auto aiuto

Le nuove dipendenze: azzardopatia, *Internet addiction*, shopping compulsivo

I servizi a disposizione delle dipendenze: i Ser.D, le comunità terapeutiche; i centri diurni.

Le diverse tipologie di comunità

I gruppi di auto-aiuto

Un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

La Salute – Il concetto di salute nelle sue diverse declinazioni e in reazione a differenti modelli.

ABILITA':

In riferimento alle competenze dell'operatore socio- sanitario:

Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici;

- valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario;
- riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione;
- applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario;
- riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.

In riferimento all'intervento su famiglie e minori:

- riconoscere le caratteristiche delle diverse forme di maltrattamento e della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi;
- individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento;
- riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati;
- distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali;
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati;

cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano;

In riferimento agli interventi sugli anziani:

- riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi
- distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze

individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato

- riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

In riferimento agli interventi con persone diversamente abili:

- riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva;

- riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD;
- identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro famigliari
- individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili;
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

In riferimento alle dipendenze:

- distinguere i diversi tipi di dipendenze e le loro conseguenze sul piano psicologico, sociale e culturale;
- riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità;
- riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari;
- distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti;
- individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti;
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

METODOLOGIE:

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.;
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work

- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Valutazioni orali, dibattiti e confronti in classe sulle tematiche affrontate, verifiche scritte; FAD.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Como A., Clemente E., Danieli R. La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari, ed. Pearson, Milano, 2017

Dispense, slide, LIM

Materia: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Capacità di comprensione dei dati principali di testi scritti

Possesso delle principali strutture grammaticali e morfosintattiche di base

Possesso di lessico settoriale di base

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Die Gesundheit und die Pflege; Was macht ein Krankenpfleger
- Im Altenheim: Rund um die Gesundheit
- Im Altenheim: Dienstplan und Dokumentation
- Was ist eine Pandemie?; Das Corona-Virus
- Die Weiße Rose
- Sigmund Freud und die Psychoanalyse
- Die Sucht/ Die Abhängigkeit
- Die Behinderung

ABILITA':

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali a carattere professionale, scritte, orali o multimediali

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi riguardanti il settore d'indirizzo

Saper relazionare in modo semplice in lingua tedesca e delle tematiche professionali del settore socio-sanitario

Saper descrivere brevemente la propria esperienza didattica e professionale

METODOLOGIE:

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza ed utilizzo del lessico e dei contenuti disciplinari

Conoscenza ed utilizzo degli strumenti operativi

Comprensione orale e scritta

Regolarità nella consegna

Costanza, impegno e partecipazione nell'attività didattica -Costanza, impegno e regolarità nello svolgimento del lavoro domestico assegnato

Progressi compiuti in base al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Menschen im Beruf Pflege A2, Hueber Verlag

Einstieg Beruf – Berufsfelder Altenpflege, Klett

Deutsch üben – Lesen & Schreiben A1 – Hueber Verlag

Grammatik aktiv – üben, hören, sprechen A1-B1, Cornelsen

Materiale del docente

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Conoscere il ruolo dell'impresa e della sua funzione sociale

Comprendere l'importanza e le ragioni della distinzione tra piccolo imprenditore e l'imprenditore commerciale

Comprendere la composizione dell'azienda e le sue modificazioni.

Saper individuare i collaboratori dell'imprenditore commerciale e distinguere i loro poteri all'interno dell'impresa

Essere consapevoli della complessità del fenomeno societario.

Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali.

Essere consapevoli del ruolo del socio all'interno delle società di persone e delle società di capitali.

Comprendere lo scopo delle società mutualistiche e cooperative.

Riconoscere le autonomie territoriali e il principio di sussidiarietà

Comprendere il ruolo del nuovo Welfare e il sistema di produzione dei servizi sociali

Riconoscere i diversi tipi di reti sociali e saper individuare le fasi di un lavoro in rete

Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali

Riconoscere le fasi di autorizzazione e accreditamento delle strutture sociali che gestiscono servizi pubblici

Comprendere le regole per l'accesso al mercato del mondo del lavoro

Comprendere le caratteristiche essenziali del rapporto di lavoro subordinato

Comprendere le diverse modalità delle tecniche di recruiting nel pubblico e nel privato

Saper partecipare e cooperare nelle équipes multiprofessionali in vari contesti organizzativi

Riconoscere e saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie
Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale del lavoro sociale e socio-sanitario
Comprendere l'importanza della tutela della privacy e la sua applicazione mediante la normativa in vigore

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)

Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa
Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse categorie di imprenditori
Conoscere la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale
Conoscere le caratteristiche dell'azienda
Conoscere i segni distintivi e le loro caratteristiche
Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società e le sue caratteristiche
Conoscere il principio di tipicità delle società
Conoscere le caratteristiche delle società di persone
Conoscere le caratteristiche delle società di capitali
Conoscere la funzione delle cooperative e la loro disciplina
Conoscere le cooperative di Tipo "A" e di Tipo "B" e l'oggetto sociale
Conoscere lo Stato sociale e le funzioni del benessere
Conoscere l'impresa sociale
Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L.n. 328/2000
Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione
Conoscere i principi costituzionali del decentramento e gli organi degli enti territoriali
Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento
Conoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore
Conoscere le principali figure sociali e socio-sanitarie
Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale delle professioni sociali e socio-sanitarie
Conoscere le caratteristiche essenziali del rapporto di lavoro e la cooperazione nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali
Conoscere l'attività di recruiting nel settore pubblico e privato
Conoscere gli elementi essenziali alla costituzione del rapporto di lavoro e l'individuazione dei diversi dei costi
Conoscere gli strumenti di protezione predisposti per le persone che l'ordinamento giuridico individua come soggetti "fragili"
Conoscere la normativa fondamentale in materia di privacy e la tutela dei dati personali

ABILITA':

In riferimento alle competenze dell'operatore socio- sanitario:
Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici;
Applicare tecniche di mediazione comunicative.
Individuare gli stili organizzativi e di leadership.
Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.
Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi
Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.
Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone.
Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

METODOLOGIE:

gruppi di lavoro

- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione
- studio autonomo: sul libro di testo; su tracce o dispense fornite dal docente; su appunti presi durante la lezione, ecc.
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza ed utilizzo del lessico e dei contenuti disciplinari
 Conoscenza ed utilizzo degli strumenti operativi
 Comprensione orale e scritta
 Regolarità nella consegna
 Costanza, impegno e partecipazione nell'attività didattica -
 Costanza, impegno e regolarità nello svolgimento del lavoro domestico assegnato
 Progressi compiuti in base al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

-Libro di testo
 · Codici e leggi, materiale giurisprudenziale
 · Mappe concettuali
 · Appunti, Dispense, Pubblicazioni ed e-book
 · Risorse multimediali

Materia: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe ha cominciato sviluppare il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La Chiesa e il dialogo con il mondo.

La questione ambientale e i cambiamenti climatici: approfondimento della tematica a partire dal Magistero di Papa Francesco.

La solidarietà e la cura degli "ultimi": esempi di grandi Santi e cristiani dei tempi attuali che si sono spesi per la cura delle persone fragili. Approfondimento della tematica alla luce del recente Magistero.

La Dottrina sociale della Chiesa: sintesi generale e approfondimento dell'etica nel mondo del lavoro.

Approfondimento dei tempi forti della Liturgia e loro significato.

Il concetto di bioetica e i suoi criteri di giudizio.

Riflessioni su questioni riguardanti l'inizio della vita umana e il fine vita alla luce del recente Magistero

ABILITA':

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Individuare i caratteri essenziali della politica giolittiana
- Esporre i contenuti curandola collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
- Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
- Comprendere il concetto di nazione
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

METODOLOGIE:

lezione frontale

- gruppi di lavoro
- processi individualizzati
- attività di recupero
- sostegno e integrazione

- studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- debriefing
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- project work
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto in esame, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, attraverso singole prove di verifica sopra tutto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- mappe concettuali
- contenuti multimediali

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa

e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
- recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
- corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
- elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.

2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

Valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Criteria: Completezza e autonomia.	Criteria: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteria: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
LIVELLO DI COMPETENZA				
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione

Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

8.2 Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina “Educazione civica”

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e</p>

				<p>L'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.</p>
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.</p>

Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

8.3 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:
 - a) Frequenza delle lezioni per almeno il 75% del monte ore previsto dal patto formativo individuale per l'anno in corso (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
 - b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'anno scolastico;
 - c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
 - d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
 - e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
 - f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
 - g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
 - h) Grado di interesse, trattandosi di studenti adulti, necessario per accedere al lavoro o eventualmente per alcuni casi ad una successiva fase degli studi;
 - i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
 - j) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo patto formativo individuale;
 - k) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.
 - l) Partecipazione alle prove INVALSI 2024.
2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.
3. È considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in

modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.

4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 55/2024:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza delle lezioni per almeno il 75% del monte ore annuale previsto dal patto formativo individuale (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2024;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal "Regolamento per la valutazione degli studenti" approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall'a.s. 2020/21)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno

$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza.

8.5 Attribuzione del credito – Casi particolari

- Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 55/2024 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e nella prova finale dell'esame di stato.

Per l'anno scolastico 2023/2024, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

Per il terzo anno, la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali e la fascia di attribuzione del credito scolastico è stata stabilita sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A O.M. 62/2017: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
$M=6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11

$9 < M \leq 10$	11-12
-----------------	-------

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

Per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, in conformità a quanto stabilito all'art. 11 punto 5 dell'O.M. N°55/2024, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. In particolare, per gli studenti che hanno avuto accesso al terzo periodo didattico, il credito è stato valutato sulla base dell'esame di idoneità con i medesimi criteri.

Infine, per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta *(approvata dal Collegio dei Docenti utilizzate nel primo e secondo quadrimestre)*

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	

Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<i>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>		
Mancata comprensione del testo	1-3	

Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
<i>i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i>		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
<i>l) interpretazione corretta e articolata del testo</i>		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	TOT / 100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	

L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13-16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17-20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	

f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	

Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT	... /100

**TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)
INDICATORI GENERALI**

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	

Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
---	------------------------	----------------------------

L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13-16	
Sviluppo completo e originale delle richieste; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	17-20	
<i>h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
<i>i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	TOT/100

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TABELLA DI CONVERSIONE DEL VOTO IN VENTESIMI

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato	Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato
8	1,6	2	55	11	11
9	1,8	2	56	11,2	11
10	2	2	57	11,4	11
11	2,2	2	58	11,6	12
12	2,4	2	59	11,8	12
13	2,6	3	60	12	12
14	2,8	3	61	12,2	12
15	3	3	62	12,4	12
16	3,2	3	63	12,6	13
17	3,4	3	64	12,8	13
18	3,6	4	65	13	13
19	3,8	4	66	13,2	13
20	4	4	67	13,4	13
21	4,2	4	68	13,6	14
22	4,4	4	69	13,8	14
23	4,6	5	70	14	14
24	4,8	5	71	14,2	14
25	5	5	72	14,4	14
26	5,2	5	73	14,6	15
27	5,4	5	74	14,8	15
28	5,6	6	75	15	15
29	5,8	6	76	15,2	15
30	6	6	77	15,4	15
31	6,2	6	78	15,6	16
32	6,4	6	79	15,8	16
33	6,6	7	80	16	16
34	6,8	7	81	16,2	16
35	7	7	82	16,4	16
36	7,2	7	83	16,6	17
37	7,4	7	84	16,8	17
38	7,6	8	85	17	17
39	7,8	8	86	17,2	17
40	8	8	87	17,4	17
41	8,2	8	88	17,6	18
42	8,4	8	89	17,8	18
43	8,6	9	90	18	18
44	8,8	9	91	18,2	18
45	9	9	92	18,4	18
46	9,2	9	93	18,6	19
47	9,4	9	94	18,8	19
48	9,6	10	95	19	19
49	9,8	10	96	19,2	19
50	10	10	97	19,4	19
51	10,2	10	98	19,6	20
52	10,4	10	99	19,8	20
53	10,6	11	100	20	20
54	10,8	11			

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta (approvata nei dipartimenti disciplinari ed utilizzate nel primo e secondo quadrimestre) per l'Indirizzo SAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

INDICATORE (IGIENE)	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	

	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			___/20

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.8 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Entro il 30 maggio, verrà eseguita almeno una prova simulata della terza prova (colloquio orale)

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- *Relazioni finali*
- *Griglia di valutazione prima prova esame di Stato*
- *Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato*
- *Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale*
- *Programmi svolti*